



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI- "A.DEFFENU"



Via Vicenza n. 63 - 07026Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903
E-mail: SSTD010001@istruzione.it



ESAME DI MATURITA'
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 1, comma 1, d.lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

Classe V Sezione B AFM

**Corso AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.) -
SPORTIVO**



LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.G.C. "A. Deffenu" è un Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di 53 classi + 1 classi del corso serale, così suddivise:

- Amministrazione Finanza E Marketing
- Amministrazione Finanza E Marketing - Sportivo
- Amministrazione Finanza E Marketing - Esabac Techno
- Trasporti E Logistica
- Conduzione Del Mezzo Navale - Opzione
- Conduzione Del Mezzo Aereo - Opzione
- Informatica E Telecomunicazioni – Articolazione Informatica
- Chimica E Biotecnologie Sanitarie
- Costruzioni Ambiente e Territorio
- Costruzioni Ambiente e Territorio (corso serale)

La scuola ha un bacino d'utenza molto ampio che impone un'organizzazione particolare per accogliere i numerosi studenti pendolari.

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per una particolare e non comune posizione geografica. Le potenzialità economiche sono molteplici, soprattutto quelle a carattere turistico. Lo sviluppo repentino della zona negli ultimi cinquanta anni ha portato la città di Olbia a essere una delle più importanti e note città della Regione Sardegna. La città è corredata di porti (turistico, scalo passeggeri e merci, industriale e piccoli porticcioli per imbarcazioni da diporto) e di un aeroporto per voli nazionali ed internazionali. Il nostro istituto quindi è inserito perfettamente con tutti i suoi indirizzi nel territorio, in quanto già da tempo ha intrecciato rapporti con tante aziende del territorio, sia pubbliche che private, società aeroportuali, portuali e nautiche, imprese edili e di servizi, enti locali, studi professionali di ogni tipologia, reti di scuole di ogni grado di istruzione (a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale) e attività commerciali di vario genere.

L'accelerazione dei fenomeni economici e sociali nella nostra zona ha imposto un particolare ruolo alla scuola che rappresenta un punto d'aggregazione privilegiato del territorio e ne costituisce, insieme alle altre istituzioni scolastiche, l'unico riferimento culturale.

A partire dalla fine degli anni novanta la scuola ha saputo progettare in maniera ancora più efficace il proprio futuro usufruendo dei fondi F.E.S.R. e F.S.E.

Il contributo più rilevante è stato quello destinato alla creazione di un Centro risorse. Con tale finanziamento è stato possibile completare e dotare di attrezzature ben undici laboratori (fra cui informatica, chimica, grafica e regia televisiva, lingue) nonché un campo sportivo polivalente

esterno alla scuola che è diventato sicuro punto di riferimento per i giovani di tutta la città.

A tale finanziamento hanno inoltre fatto seguito altri fondi F.S.E. miranti a rendere operative le strutture appena realizzate attraverso una serie di corsi destinati ad alunni interni ed esterni, adulti e, soprattutto, drop out, realizzando oltre ottanta corsi.

Ancora al “Deffenu” nel 2002 sono stati concessi fondi F.E.S.R. per l’istituzione di un Centro servizi regionale che avrà il compito di coordinare iniziative volte a contenere il fenomeno della dispersione scolastica nelle province di Sassari e Nuoro.

1.2 Risorse economiche e materiali

I finanziamenti dell'istituto sono di provenienza statale, provinciale, regionale, comunale, ed europea. Le famiglie degli studenti versano un contributo volontario al momento dell'iscrizione volto a finanziare gli strumenti indispensabili di sussistenza dell'alunno all'interno dell'istituzione scolastica. L'istituto è totalmente adeguato alla normativa in materia di sicurezza relativamente anche al superamento delle barriere architettoniche. La sede è facilmente raggiungibile in quanto è collegata con gli autobus cittadini e con i mezzi pubblici e privati che raccolgono gli studenti di tutto il circondario. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è più che soddisfacente, in quanto l'istituto è dotato di LIM e PC portatile in ogni aula comprese quelle speciali; i laboratori linguistico – tecnico – scientifici esistenti sono stati dotati di nuove attrezzature alla fine dell’anno scolastico 2017-2018 in modo da intensificare e diffondere la didattica di laboratorio, con la quale si può valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico.

È stato, inoltre, realizzato il **laboratorio nautico** corredato da un simulatore navale professionale che consente agli studenti di esercitarsi con le strumentazioni di bordo.

L'apparato di simulazione navale è, infatti, costituito da quattro ponti di comando (plance) in grado ciascuno di governare autonomamente una nave a scelta tra quelle in dotazione. Tale apparato, nel suo complesso, garantisce la possibilità di gestire contemporaneamente quattro navi, condotte da equipaggi composti da quattro allievi ciascuna (ufficiale di rotta, ufficiale alle comunicazioni, ufficiale al radar e comandante), operanti nella medesima zona ed interagenti. Consente di effettuare esercitazioni di ormeggio, disormeggio, incrocio con altre navi in acque ristrette, rimorchio a mezzo di rimorchiatori, operazioni di disincaglio, operazioni di recupero di unità alla deriva e naufraghi. Consente, inoltre, di impostare a seconda delle esigenze operative, le più svariate condizioni meteo marine.

Uno dei quattro ponti, il cosiddetto FMB (Full Mission Bridge) è realizzato in modo da riprodurre il più realisticamente possibile il set dei comandi normalmente presenti sulla plancia di una moderna nave commerciale. Gli altri tre ponti SB(Secondary Bridge 1,2,3), pur non essendo dotati di comandi completamente realistici, garantiscono, comunque, tutte le funzionalità tipiche del ponte FMB.

Attualmente si può ritenere che le attrezzature e le strumentazioni speciali a carattere didattico siano sufficienti per il fabbisogno scolastico e siano fruibili in qualsiasi momento compresa l’aula di musica.

1.3 Attrezzature e infrastrutture materiali

- Laboratori con collegamento ad Internet n° 13
- Chimica n° 1
- Disegno n° 1
- Elettronica n° 1
- Fisica n° 1
- Informatica n° 5
- Lingue n° 1
- Multimediale n° 1
- Nautico n° 1
- Aeronautico n° 1
- Biblioteche Classica 1
- Aule Magna n° 1
- Aula di musica 1
- Strutture sportive Calciotto n° 1
- Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1
- Palestra n° 1
- Servizi Mensa/Bar
- PC e Tablet presenti nei Laboratori n° 130
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti in ogni laboratorio nei laboratori n° 13
- PC e Tablet presenti nelle Biblioteche n° 1
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche n° 1
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti in ogni classe laboratori n° 40

A completamento dei laboratori esistenti si è individuata la necessità di creare un ambiente di apprendimento virtuale e multifunzionale dove le parole chiave sono STEM, BYOD, REALTA' VIRTUALE, INCLUSIONE. Le discipline coinvolte sono elettronica, meccanica, matematica, fisica, aeronautica, informatica/ telecomunicazioni, scienze, robotica. Lo spazio di apprendimento che si realizza con il nuovo laboratorio riguarda una superficie disponibile e dedicata di oltre 80 mq. È esistente una buona acustica e ampie finestre che garantiscono una corretta illuminazione naturale, tavoli in cui posizionare computer e poltroncine confortevoli rispondenti alle norme in materia di sicurezza.

Il laboratorio ruota attorno realtà virtuale e alla simulazione e sarà modificato a seconda del setting didattico. I tavoli hanno un ampio ripiano di scrittura, utile anche per osservare e sperimentare, creare e progettare, in un'ottica di cooperative learning, condivisione, interazione e inclusione. I necessari arredi per lavorare sulla simulazione e la realtà virtuale sono tavoli, postazioni da lavoro flottanti per simulare il pilotare con realismo, il settaggio degli strumenti sul cockpit virtuale e l'utilizzo di scenari ambientali virtuali per muoversi attraverso la realtà virtuale in esperienze didattiche immersive per lo studio delle STEM, rivisitate con l'ausilio di sensori e specifici software.

Nell'ambiente sono previsti:

- strumenti per la didattica basata sulla realtà virtuale e gamification: n. 15 software di simulazione di volo;
- postazioni pc: n. 15 per installazione software di simulazione;
- strumenti per attività STEAM: n. 15 visori autonomi per realtà virtuale e immersiva.

Gli studenti potranno usare tecniche non disponibili nel mondo reale, es. vedere e manipolare il DNA a livello molecolare.

Alcune di queste strutture sono state realizzate con il contributo del Fondo Sociale Europeo.

Quest'anno sono state attivate dall'Istituto alcune iniziative di formazione – orientamento in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali e professionali locali e con le Università.

1.4 Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici (PECUP)

Questo percorso è destinato agli studenti che intendono unire alla formazione generale una preparazione specifica nel settore sportivo in ogni suo ambito: da quello propriamente atletico praticando varie specialità sportive, a quello amministrativo, organizzativo, commerciale e giuridico. Chi ama lo sport e desidera praticarlo nelle sue varie forme può trovare in questo nuovo indirizzo uno spazio per migliorare le sue potenzialità senza trascurare un percorso formativo che apra reali prospettive nel mondo del lavoro e delle professioni. Il piano di studi presenta tutte le materie dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing.

Il corso prevede un significativo aumento del numero di ore dedicate alle Scienze motorie e sportive. Il mondo dello sport viene trattato anche all'interno delle discipline tradizionali attraverso appositi moduli formativi.

Al termine del percorso si può proseguire in studi universitari o inserirsi nel mondo del lavoro in imprese bancarie, industriali, commerciali, assicurative finanziarie, immobiliari, edili, studi professionali (notaio, avvocato, commercialista, consulente del lavoro), amministrazione condomini, pubbliche amministrazioni e inoltre si può intraprendere:

- Impiego come assistenti o istruttori presso centri sportivi, palestre pubbliche e private, centri turistici e ricreativi
- Impiego presso società sportive o aziende legate al mondo dello sport
- Preparazione adeguata per le prove selettive della Facoltà di Scienze motorie e sportive, delle Facoltà ad indirizzo medico e paramedico e per le prove pratiche dei concorsi militari e di polizia

Il corso Amministrazione, Finanza e Marketing (ex Ragionieri) fornisce agli studenti le conoscenze e competenze nei campi dei sistemi aziendali (organizzazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), nella normativa civilistica e fiscale, nel marketing di prodotti assicurativi-

finanziari; tali competenze tecniche vengono integrate con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda contribuendo al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa in cui opera. Il Progetto ESABAC dà la possibilità di conseguire un doppio diploma: l'Esame di Stato italiano e il Baccalaureato francese. L'ESABAC è infatti un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. Il progetto riguarda specificatamente il triennio e prevede un potenziamento dello studio del francese, (4 ore settimanali invece di 3, con la compresenza di un assistente madrelingua) nonché l'insegnamento della storia in francese.

Il Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. E in grado di:

- partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale;
- operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento;
- operare per obiettivi e per progetti;
- documentare opportunamente il proprio lavoro;
- individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione
- elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici;
- operare con una visione trasversale e sistemica;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a:

- rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili;
- trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi);
- trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali;
- controllo della gestione;
- reporting di analisi e di sintesi;
- utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

Sbocchi professionali

Al termine del percorso lo studente può proseguire in studi universitari o inserirsi nel mondo del lavoro in imprese bancarie, industriali, commerciali, assicurative, finanziarie, immobiliari, edili, studi professionali (notaio, avvocato, commercialista, consulente del lavoro), amministrazione condomini, pubbliche amministrazioni. Inoltre è possibile l'impiego come assistenti o istruttori presso centri sportivi, palestre pubbliche e private, centri turistici e ricreativi, l'impiego presso società sportive o aziende legate al mondo dello sport, una preparazione adeguata per le prove selettive della Facoltà di Scienze motorie e sportive, delle Facoltà ad indirizzo medico e paramedico e per le prove pratiche dei concorsi militari e di polizia.

1.5 Piano di studi

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	3	3	3	3	4
Storia	1	1	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	2	3	3
Matematica	4	4	3	3	2
Geografia	3	3	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
S.I. (Chimica)	-	2	-	-	-
S.I. (Terra – Biologia)	2	2	-	-	-
S.I. (Fisica)	2	-	-	-	-
Informatica	2	2	2	1	-
Francese	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica	-	-	3	2	3
Diritto	-	-	3	3	3
Scienze motorie e sportive	5	5	4	4	3
Religione/alternativa	1	1	1	1	1

2LA STORIA DELLA CLASSE

2.1 Profilo della classe

Situazione di partenza del triennio

La classe 5[^] B AFM SPORTIVO è composta da dodici persone, di cui cinque ragazze e sette ragazzi. Il terzo anno, ha comportato la presenza, in ordine al gruppo originario, di uno studente non ammesso da altro istituto di Olbia, alla classe terza per due volte consecutive, sul finire dello stesso anno, due ragazzi hanno riportato la non ammissione alla classe 4[^]B AFM SPORTIVO. Nel quarto anno, si è aggiunto un alunno ripetente, due ragazzi hanno cambiato sezione e, al termine dello stesso anno è stato trattenuto un allievo. L'attuale compagine se si paragona al nucleo originario, risulta piuttosto varia in relazione ad esperienze scolastiche pregresse e comprende anche uno studente che ha interrotto gli studi nella 5[^]B e AFM SPORTIVO dello scorso anno, e che attualmente ha smesso di frequentare le lezioni. Da un punto di vista comportamentale, la classe appare caratterizzata, ad esclusione di poche eccezioni, da apatia e indolenza che talvolta si traduce nell'addormentarsi durante le lezioni. Inoltre, si riscontra con una certa frequenza ingressi alla seconda ora, uscite anticipate, polemiche fondate su pretese destituite da qualunque fondamento e casi di persone che non si sono nemmeno dotati dei libri di testo. Si rilevano perfino episodi di alterchi con personale della scuola, esterno al Consiglio di classe, riferibili allo stesso studente e che denotano un impedimento a distinguere i ruoli e le funzioni tipiche dell'Istituzione Scolastica. L'attenzione in aula è scarsa e alcuni ragazzi sono spesso disinteressati, distratti e disturbano la lezione con atteggiamenti da biasimare.

Con tali premesse, la 5[^]B AFM SPORTIVO, non può certamente brillare in termini di profitto scolastico. Alcuni alunni, presentano insufficienze, in qualche caso risalenti al primo periodo dell'anno scolastico in corso. Lo studio a casa è del tutto assente o insoddisfacente e i lavori in classe non sempre producono i risultati sperati.

Il Consiglio di classe a ottobre del 2025, ha deciso di realizzare ogni strategia didattica, tale da fornire la comprensione, la facilitazione, l'ausilio, la motivazione e il sostegno e che potesse condurre i ragazzi verso il successo scolastico, congiunto al senso di responsabilità e di una piena maturazione. Si è rinunciato, pur ricorrendone gli estremi, a sanzionare comportamenti irrispettosi, allo scopo di non pregiudicare la serenità del clima che si dovrebbe manifestare in aula, nonché lo svolgersi tranquillo del dialogo educativo. La decisione adottata, permane nella sua totalità anche oltre il momento in cui si compila questo documento.

2.2 Composizione attuale della classe

N° alunni	Femmine	Maschi
12	5	7

2.3 Provenienza

Comune di Residenza	N. alunni	Distanza da Olbia (Km)
Olbia	8	-----
Loiri	1	10
Monti	1	24
Berchidda	1	38
Sant'Antonio di Gallura	1	30

2.4 Cause che hanno inciso sul lavoro della classe in positivo o in negativo

In positivo hanno inciso:
la capacità del consiglio di classe di operare in modo sensibile, coeso e attento, mettendo in atto strategie inclusive e personalizzate, calibrate sulla reale situazione del gruppo;
la disponibilità di alcuni studenti ad attivarsi, nell'ultima fase dell'anno scolastico, con piccoli segnali di miglioramento personale e relazionale.
In negativo hanno inciso:
la mancanza di collaborazione nel rapporto docente/studente, che ha reso più complessa la pianificazione di interventi didattici efficaci e calibrati;
la scarsa propensione allo studio autonomo e all'organizzazione del medesimo da parte di buona parte della classe, con frequenti assenze e un atteggiamento spesso indifferente in relazione all'attività didattica;
la difficoltà di mantenere un comportamento adeguato e conforme alle regole, che ha a volte ostacolato il regolare svolgimento delle lezioni.

3. COMPOSIZIONE DELCONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano e Storia	OMISSIS
Scienze motorie	OMISSIS
Lingua Straniera (Francese)	OMISSIS
Diritto ed economia politica	OMISSIS
Matematica	OMISSIS
Economia aziendale	OMISSIS
Sostegno	OMISSIS
Lingua Straniera (Inglese)	OMISSIS
Religione	OMISSIS

3.1 Variazione del consiglio di classe nel triennio

Continuità didattica				
Cognome e Nome	Disciplina	III a.s.23/24	IV a.s.24/25	V a.s.25/26
OMISSIS	Diritto ed economia politica		X	X
OMISSIS	Matematica	X	X	X
OMISSIS	Lingua Francese	X	X	X
OMISSIS	Lingua Inglese	X	X	X
OMISSIS	Lingua e letteratura Italiana-Storia		X	X
OMISSIS	Economia aziendale	X	X	X
OMISSIS	Sostegno	X	X	X
OMISSIS	Religione	X	X	X
OMISSIS	Scienze motorie e sportive		X	X

4. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Progetto di Educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica consistente, in una materia ad insegnamento autonomo e obbligatorio, è stata introdotta dalla Legge n.92 del 20 agosto 2019 in ogni ciclo d'istruzione del sistema scolastico italiano. Si tratta di una materia di carattere trasversale, tale che più docenti del consiglio di classe possano contribuire alla formazione degli allievi, anche occupandosi di tematiche che si inseriscono in un percorso di 33 ore da distribuirsi nell'intero anno scolastico. Il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, ha stabilito le nuove linee guida definendo i principi e i nuclei fondanti, traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento che valgono per ogni grado di istruzione. I nuclei concettuali corredati da competenze e obiettivi di apprendimento sono: la Costituzione, lo sviluppo economico e sostenibilità ed infine la cittadinanza digitale. Il consiglio di classe della V^B AFM SPORTIVO, si è orientato nel senso di costituire una unità di apprendimento che riporta come titolo "I DIRITTI UMANI," dove i docenti svilupperanno l'argomento sotto il profilo giuridico, linguistico e umanistico, in relazione a competenze e obiettivi di apprendimento aderenti alla normativa sopra riportata e al PTOF dell'Istituto.

Dal PTOF dell'Istituto:

"L'EDUCAZIONE CIVICA ALLA LUCE DELLE NUOVE LINEE GUIDA- PTOF 2025 - 2028

Nella Legge n. 92/2019 era previsto che dovessero essere successivamente individuate con apposito Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito le Linee Guida riferite all'educazione civica; ciò è avvenuto di recente con l'emanazione del Decreto Ministeriale 7.09.2024, n. 183. Tale atto normativo contiene appunto le nuove Linee Guida, che hanno individuato i traguardi e gli obiettivi di apprendimento dell'Educazione civica, definiti a livello nazionale e da conseguire entro il termine del secondo ciclo di istruzione. Il Collegio dei docenti, per l'anno scolastico 2024/2025, ha preso atto in apposita seduta in data 11-11-2024 di tali Linee guida, che confermano, sostanzialmente, i nuclei concettuali indicati precedentemente, sottolineando che tutti i Consigli di classe dovranno tener conto, nel delineare la programmazione di classe, delle indicazioni fornite e degli obiettivi prefissati, individuando gli argomenti che, per la loro natura interdisciplinare, attraversano il curriculum e possono essere collegati con le tematiche disciplinari che i docenti trattano quotidianamente:

NUCLEI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA: LA COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ e LA CITTADINANZA DIGITALE. In particolare, le nuove Linee guida, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, stabiliscono che si debba dedicare particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale ed alla promozione dell'educazione finanziaria.

Curricolo di Istituto PTOF 2025 – 2028.

Si è evidenziato che l'educazione civica riveste un ruolo fondamentale nell'affrontare alcune gravi emergenze educative e sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti proporranno attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla legalità, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione

finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. I docenti della scuola hanno concordato sulla necessità di porre al primo posto dell'azione educativa la conoscenza "consapevole" della Costituzione italiana nei suoi principi fondamentali di uguaglianza, dignità della persona e solidarietà e di trovare ogni occasione per sperimentare l'attualità di questi valori fondanti della nostra convivenza sociale. A tale fine possono essere individuati quali strumenti utili la visione di film, a scuola o all'esterno, l'organizzazione o la partecipazione ad eventi culturali significativi (dibattiti, convegni, lezioni di esperti), che favoriscano la riflessione sulle tematiche civiche o la programmazione di visite guidate agli organi dello Stato, della Regione o dell'Unione Europea, che rendano concreta la partecipazione degli studenti alla vita delle istituzioni democratiche. Le nuove Linee guida confermano ed ampliano i nuclei concettuali indicati precedentemente e sono state individuate le seguenti competenze relative all'educazione civica.

Per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento riferiti alle competenze di seguito indicate, i docenti li declineranno con riferimento alle classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno di corso e si fa esplicito rinvio al paragrafo successivo intitolato "Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali".

Nucleo concettuale:

COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Nucleo concettuale:

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ.

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Nucleo concettuale:

CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali.....

Le nuove Linee guida confermano, sostanzialmente, i nuclei concettuali indicati precedentemente e i docenti dell'Istituto concordano nell'individuare i seguenti contenuti ed obiettivi di apprendimento dell'educazione civica:

CLASSE QUINTA Costituzione e legalità tutela diritti umani globalizzazione internazionale sviluppo.

salute e benessere sicurezza ambienti di lavoro La tutela del patrimonio artistico sostenibile le mafie il terzo settore

All'internodi ciascun Consiglio di Classe potranno essere scelti anche argomenti diversi (nell'ambito dei nuclei fondanti della disciplina), a seconda delle peculiarità degli indirizzi e delle discipline coinvolte, ferme restando la condivisione degli obiettivi del percorso trasversale e la necessità di svolgere almeno 33 ore annuali di lezione. Si precisa che qualora uno o più docenti non riescano a svolgere qualche modulo previsto nella programmazione di classe con riferimento alla prima parte dell'anno scolastico, si dovrà provvedere ad una rimodulazione del piano relativo alla seconda parte dell'anno scolastico. Ciascun docente coinvolto nell'insegnamento della disciplina documenterà lo svolgimento delle attività corrispondenti sul registro (con la dicitura Educazione civica – descrizione dell'attività svolta); verificherà il raggiungimento degli obiettivi programmati da parte degli alunni; fornirà al C.d.C. elementi validi per la valutazione intermedia e finale in sede di scrutinio. “

UNITA' DI APPRENDIMENTO

TITOLO: I DIRITTI UMANI

DISCIPLINE	CONTENUTI	COMPETENZA
INGLESE	ONU e dichiarazione universale dei diritti umani .	1
DIRITTO ED ECONOMIA	I diritti di libertà nella Costituzione Italiana; La carta dei diritti fondamentali dell'U.E.	1
ITALIANO	La cultura della legalità e la lotta alle mafie.	4
SCIENZE MOTORIE	Sport e diritti umani.	4
FRANCESE	Les droits humains.	1
RELIGIONE	Prendersi cura del mondo e del futuro.	5

Obbiettivi:

- contribuire alla formazione dello studente in quanto cittadino e come tale portatore di interessi riconosciuti a livello costituzionale;
- illustrare il complesso dei diritti umani, come valori fondanti dello stato di diritto e della democrazia;
- considerare il sistema delle libertà in una dimensione europea e internazionale;
- individuare nella legge fondamentale dello Stato, nel rispetto di questa e di chi nella sua difesa ha perso la vita, i valori che rappresentano la base di una società in cui viga la pacifica convivenza tra cittadini;
- rendere consapevoli i ragazzi, che il contenuto dei diritti umani travalica lo spirito individualista di ogniuno, e che anzi concorre al consolidamento di una solidarietà tra gli individui.

Le 33 ore annuali previste dalla norma vengono così ripartite per periodo, materia e nuclei concettuali secondo il seguente schema:

Monte orario annuale 33 ore	1° periodo	2° periodo
ITALIANO	5	
INGLESE		5
DIRITTO-EC.POLITICA	4	3
FRANCESE	2	4
SCIENZE MOTORIE		4
RELIGIONE	6	
ORE COMPLESSIVE ANNUALI		33

METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie di tipolaboratoriale
Simulazioni
Cooperative learning
Indicazione di input teorici e piste di lavoro da approfondire in autoapprendimento.
Ricerca-azione,
Impararefacendo
Brainstorming
Problem solving
Simulazione/Roleplaying.

Ciascun docente:

- Documenterà nella propria programmazione le tematiche prescelte e indicherà lo svolgimento delle attività corrispondenti sul registro.
- Verificherà il raggiungimento degli obiettivi programmati da parte degli alunni;
- Fornirà al C.d.C. elementi validi per la valutazione intermedia e finale in sede di scrutinio.

La valutazione verrà effettuata seguendo i criteri di valutazione decisi dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono dei seguenti strumenti condivisi (rubriche e griglie di osservazione) finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze.

Nell'allegato 1, sono contenuti nel dettaglio gli argomenti di Educazione civica relativa a ciascuna disciplina.

5. ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICULARI

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AL PTOF

La classe ha svolto le attività curriculari in presenza in orario antimeridiano e con l'organizzazione oraria deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Le tematiche di studio sono state trattate con lezioni frontali dialogate, con lavori di gruppo e con l'ausilio di strumenti audiovisivi. Il lavoro didattico è stato impostato sempre in modo da tendere al superamento delle differenze di preparazione nonché a sensibilizzare gli allievi alla motivazione allo studio e alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per migliorare l'offerta formativa la scuola ha organizzato e promosso lungo il triennio attività integrative e d'orientamento che ha visto la partecipazione dei ragazzi alle seguenti attività:

- Partecipazione all'attività sull'orientamento;
- conferenze;
- partecipazione alle attività sportive programmate;
- visite guidate presso aziende del nostro territorio e di quello circostante.

5.1 Attività svolte nel corrente anno (oltre quelle curriculari)

Attività svolte	Soggetti coinvolti	Argomento/Competenze acquisite
✓ Modulo orientamento in aula	Tutta la classe	Documentare il proprio lavoro Comunicare efficacemente i risultati raggiunti Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo
✓ Incontro con docenti dell'Università degli Studi di Sassari	Tutta la classe	Orientamento post diploma; offerta formativa UNISS
✓ Uscita didattica	Tutta la classe	Mostra micologica presso il Liceo Scientifico "Mossa" di Olbia
✓ Convegno presso l'Auditorium dell'Istituto	Tutta la classe	Incontro con l'associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco
✓ Convegno presso l'Auditorium dell'Istituto	Tutta la classe	Incontro con ASPAL
✓ Cinema	Tutta la classe	Visione di film "La vita va così"
✓ Viaggio d'istruzione a Barcellona	Cinque alunni	
✓ Attività di volontariato	Due alunni	Raccolta alimentare organizzata dalla Caritas

5.2 Obiettivi trasversali (competenze e capacità) raggiunti

Obiettivo	Tutti	%
Capacità di orientarsi sulla maggior parte degli argomenti proposti, anche con l'aiuto, non sostanziale, del docente		40%
Capacità di utilizzare la lingua italiana anche relativamente ai diversi linguaggi settoriali		40%
Saper analizzare, sintetizzare e rielaborare i contenuti trattati nell'ultimo anno di corso		40%
Capacità di collegare le informazioni anche in una dimensione pluridisciplinare		40%
Sapersi rapportare in modo corretto alla realtà socio-economica in cui sono inseriti, sapendo ricercare e ottenere opportune informazioni		40%

5.3 Prove INVALSI

La classe ha svolto le prove INVALSI nei seguenti giorni:

- Italiano il giorno 09/03/2026
- Matematica il giorno 10/03/2026
- Inglese il giorno 11/03/2026

5.4 Contenuti disciplinari delle singole discipline

Vedi allegato 1

6.METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Nel processo didattico in presenza, orientato al raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state adottate diverse metodologie didattiche, tra cui: lezioni frontali dialogate, discussioni guidate, attività di recupero in orario scolastico, problem solving, brainstorming e ricerche personali supportate da libri di testo, testi integrativi, saggi, materiale multimediale, dispense, appunti, presentazioni PowerPoint, manuali tecnici, Lavagna Interattiva Multimediale (LIM), schemi e mappe concettuali.

In linea con le esigenze individuali emerse, si è fatto ricorso, ove appropriato, a modalità didattiche diversificate e personalizzate, che hanno potuto includere:

- Tempi di consegna adattati in base alle esigenze individuali.
- Utilizzo di strumenti compensativi come mappe concettuali e calcolatrice per facilitare l'accesso ai contenuti.
- Prove equipollenti
- Programmazione anticipata delle verifiche per supportare l'organizzazione dello studio.
- Frammentazione degli argomenti da valutare per rendere le prove più accessibili.
- Valutazione che considera il percorso di apprendimento e le specifiche difficoltà incontrate.

L'adozione di tali strategie inclusive è stata mirata a garantire a tutti gli studenti, laddove necessario, le condizioni più adeguate per un apprendimento efficace e per la piena espressione del proprio potenziale.

La documentazione relativa a eventuali specifici casi di disabilità, BES e DSA è stata prodotta con allegati riservati e sarà successivamente consegnata alla commissione d'esame.

6.1. Metodologie didattiche

Legenda: 0 mai – 1 talvolta – 2 spesso – 3 sistematicamente

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Diritto ed economia politica	Economia aziendale	Scienze motorie e sportive	Lingua Francese	Religione
Lezioni frontali	3	3	1	1	2	1	1	1	1
Lezioni interattive	0	0	3	3	2	3	2	3	2
Problem solving	3	3	0	3	0	3	2	1	2
Brainstorming	3	3	0	1	0	1	1	2	1
Lavori di gruppo	0	0	2	1	0	1	0	1	3
Discussione guidata	0	0	1	0	1	0	0	2	3
Attività di laboratorio	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ricerche personali	0	0	0	1	0	1	0	0	1

6.2. Strumenti didattici

Legenda: 0 mai – 1 talvolta – 2 spesso – 3 sistematicamente

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Diritto ed economia politica	Economia aziendale	Scienze motorie e sportive	Lingua Francese	Religione
Libro di testo	3	3	3	3	3	3	1	3	2
Dispense o appunti	0	0	3	0	0	0	1	2	1
File multimediali	3	3	3	3	1	0	1	2	3
LIM	3	3	3	3	2	0	1	3	3
Laboratori linguistici	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Laboratori PC	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Manuale tecnico	0	0	0	0	0	3	0	0	0

	Scienze motorie
Il suolo	3
Piccoli attrezzi	3
Grandi attrezzi	0
Campo da gioco	3

7. VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, art. 1 comma 2 dispone che “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 stabilisce che: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine i favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

La valutazione rappresenta l’ambito di verifica dei processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dello studente, ovvero sulle sue difficoltà per una valida e migliorativa azione didattica.

7.1. Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità (secondo le indicazioni del PTOF)

Vot	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
7	Complete: se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, complesso ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

7.2 Tipologia di prove somministrate

Tipologia di prova	Numero prove per trimestre	Numero prove per pentamestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte	Numero 2 per trimestre	Numero 2 per pentamestre

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:
il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo;

i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;

i risultati delle prove di verifica;

il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

8. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITA'

Durante l'anno scolastico sono state sostenute le seguenti prove:

Una simulazione della prima prova scritta di Italiano è stata effettuata il giorno giovedì 31 marzo 2026;

un'ulteriore simulazione della prima prova scritta di Italiano è avvenuta in data mercoledì 21 aprile 2026.

Si prevede lo svolgimento della prova simulata di Economia Aziendale da tenersi il giorno 22 maggio 2026.

Per la valutazione delle prove scritte saranno impiegate, le schede rese in allegato al presente documento (Vedi Allegato 2).

8.1 Modalità di verifica

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Diritto ed economia politica	Economia aziendale	Scienze motorie e sportive	Lingua Francese	Religione
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi	X		X					X	
Prove strutturate	X		X	X	X	X		X	
Risoluzione di problemi				X	X	X			X
Lavori di gruppo					X	X			X
Prove pratiche					X	X	X		

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Profitto	Frequenza	Impegno e interesse	Partecipazione alle attività integrative
V. Tabelle Ministeriali	Molto assidua	Molto elevati	Consapevole e critica
	Assidua	Elevati	Attiva e autonoma
	Discontinua	Sufficienti	Passiva e non consapevole
	Irregolare	Inadeguati	Inesistente

Si attribuisce il credito massimo previsto nell'ambito delle bande di oscillazione di cui alle tabelle ministeriali qualora l'alunno superi almeno 2 dei seguenti 3 parametri:

1. frequenza assidua;
2. impegno e interesse elevati;
3. partecipazione alle attività integrative attiva e autonoma.

Nell'attribuzione del credito si tiene conto anche di eventuali crediti formativi, come previsto dalla normativa in materia.

8.3 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

L' articolo 11 dell'Ordinanza Ministeriale n.56 del 26/03/2026, per il corrente anno scolastico, ha stabilito che il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta puntida suddividere nel numero di dodici per il terzo anno, tredici per il quarto e quindici per il quinto.

Il credito è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Tabella attribuzione credito (All. A, D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e in aderenza con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- **Punteggio basso** che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - o riporta una valutazione di *moltissimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro;
 - o ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
 - o produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**) e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha modificato alcuni aspetti del decreto legislativo n.62/2017, in particolare all'art.15 del suddetto decreto è stato introdotto il comma 2-bis: **“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”**.

9. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

PROGETTO GENERALE DELL'ISTITUTO (FSL)

PREMESSA

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 gli studenti della classe 5B AFM hanno svolto i percorsi PCTO/Formazione scuola-lavoro introdotti dalla legge 107 del 2015. Tali percorsi rappresentano uno strumento importante per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di ampliare conoscenze, competenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea.

Le finalità generali del progetto sono: il conseguimento di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuove realtà lavorative; lo sviluppo di uno spirito attivo, flessibile ai cambiamenti ed orientato all'autoimprenditorialità; l'accrescimento della motivazione allo studio; la scoperta da parte dei giovani delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

I percorsi di alternanza hanno comportato una ri-progettazione dei piani di studio curricolari, con l'individuazione degli obiettivi di apprendimento e dei segmenti formativi che sono stati realizzati anche attraverso esperienze formative in contesti lavorativi e produttivi.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida adottate dal DM 328 del 22.12.2022. I percorsi orientativi, integrati con la Formazione scuola-lavoro, hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

FINALITÀ DEL PROGETTO

- Attuare modalità di apprendimento flessibili in percorsi diversi dall'aula equivalenti dal punto di vista educativo e culturale.
- Favorire l'orientamento attraverso la valorizzazione di interessi e stili di apprendimento individuali.
- Realizzare e diffondere la conoscenza di un organico collegamento tra istituzione scolastica e società civile del territorio.
- Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole.
- Acquisire conoscenze e competenze tecniche specifiche

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Sviluppare le capacità d'iniziativa degli alunni.
- Potenziare la flessibilità degli alunni.
- Puntare al conseguimento, da parte degli alunni, di autonomia, capacità critiche e di un

adeguato metodo di lavoro.

- Promuovere e stimolare negli alunni l'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e lo sviluppo delle capacità.
- Migliorare la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche.
- Potenziare l'elasticità mentale degli alunni.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Conoscenze

- Conoscere gli elementi che caratterizzano il processo lavorativo delle strutture in cui si svolge l'esperienza di formazione scuola-lavoro.
- Conoscere gli elementi costitutivi del sistema aziendale.
- Conoscere le relazioni con l'ambiente, i problemi organizzativi e gestionali e la metodologia di promozione dei prodotti aziendali.
- Conoscere documenti, materiali e strumentazioni in uso nei diversi settori lavorativi.

Capacità

- Esaminare, interpretare e utilizzare con proprietà la documentazione studiata.
- Elaborare in modo preciso e logico le procedure di calcolo e di rilevazione originate dalle attività studiate.
- Riconoscere le differenti funzioni aziendali e gli organi ad esse preposti.
- Analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.
- Individuare ed interiorizzare norme di comportamento (orari, ritmi aziendali, logiche e stili dell'impresa).
- Individuare i diversi ruoli aziendali (imprenditore, manager, capi ufficio, tecnici, ecc.) e le modalità di interazione con essi.
- Capacità di comprendere ed eseguire compiti richiesti.
- Capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti.
- Uso dei mezzi strumentali, di macchine e apparecchiature presenti nell'azienda.
- Capacità di applicare tecniche e procedimenti in uso nell'azienda.
- Capacità di interpretare operativamente problemi e procedure.

Competenze

- Documentare il proprio lavoro.
- Comunicare efficacemente i risultati raggiunti.
- Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.
- Comunicare efficacemente i risultati raggiunti.
- Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale e artistico- letterario, scientifico e tecnologico.
- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
 - Creare e gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi

RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il progetto della FSL si è realizzato in attività formative e in percorsi specifici scelti sulla base dei fabbisogni del territorio, della composizione del tessuto imprenditoriale locale e della evoluzione del mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe svolge le seguenti funzioni:

- attuare i percorsi orientativi in aula per 32 ore annue in ambito triennale;
- approvazione del piano di lavoro del percorso di Formazione scuola lavoro;
- attuazione di percorsi formativi di orientamento in preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro;
- valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;

TEMPI DEL PERCORSO

Indicare sinteticamente l'articolazione temporale e organizzativa del percorso: PERIODO PROGRAMMATO DI REALIZZAZIONE: novembre 2025-maggio 2026 DURATA TOTALE PREVISTA IN ORE: 61 AULA: (32 ore) VISITE GUIDATE E INCONTRI CON ESPERTI: (29 ore)
--

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ PREVISTE

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • a scuola: (corso sulla sicurezza, moduli di formazione in aula, incontri con esperti); • corsi <i>on line</i> specifici sulla Formazione scuola lavoro, destinati agli studenti che hanno |
|--|

totalizzato un numero di ore tale da compromettere la loro ammissione all'Esame di maturità: Corder'z, il segreto italiano, viaggio nel mondo della transizione energetica ed economia circolare;

- visite guidate nel territorio e all'estero.

TUTORAGGIO

COMPITI E FUNZIONI DEL CDC

Progetta le attività di asl; attua i percorsi formativi di orientamento in aula; individua il tutor scolastico; si occupa di monitorare il percorso; valuta gli esiti delle attività di alternanza.

COMPITI E FUNZIONI DEL TUTOR INTERNO (TUTTI I DOCENTI)

Progetta con il consiglio di classe e con il tutor aziendale le attività di asl; gestisce le relazioni con l'azienda ospitante; assiste lo studente durante il percorso; valuta, con il consiglio di classe e con il tutor aziendale, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente.

COMPITI E FUNZIONI DEL TUTOR ESTERNO

Definisce insieme al tutor scolastico le attività di asl; affianca gli studenti durante il percorso aziendale; contribuisce alla valutazione delle competenze raggiunte dallo studente durante lo stage.

ATTIVITÀ SVOLTE DAL GRUPPO CLASSE

ATTIVITÀ	DATA/PERIODO
Corso di formazione sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro	Terzo anno
Attività di orientamento in aula	Nel triennio
Incontri con esperti	Nel triennio

VALUTAZIONE

I percorsi della FSL sono stati oggetto di verifica e valutazione da parte del Consiglio di Classe.

La fase di valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica:

- valutazione dello studente a cura dei docenti di materia, per la formazione in aula;
- test di valutazione del percorso FSL svolto *on line*.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12 /05/2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE		Firma
Lingua e Letteratura Italiana Storia	OMISSIS	*	
Scienze motorie e sportive	OMISSIS		
Matematica	OMISSIS		
Lingua Straniera (Inglese)	OMISSIS		
Lingua Straniera (Francese)	OMISSIS		
Diritto ed economia politica	OMISSIS	*	
Economia aziendale	OMISSIS		
Sostegno	OMISSIS		
Religione	OMISSIS		

* Con un asterisco sono indicati i Commissari Interni d'Esame.

Allegati

1. Programmi analitici consuntivi (obiettivi raggiunti, contenuti, tempi).
2. Testi di simulazione prove effettuate e relative griglie di valutazione.
3. Certificati relativi alla formazione scuola lavoro (FSL) (Documento riservato alla Commissione).

Olbia, 14/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Stefano Stacca)



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352

Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esame di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V[^] Sezione B AFM SPORTIVO

DISCIPLINA

EDUCAZIONE CIVICA

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
		7

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
CONTRIBUIRE A PROMUOVERE IL CONCETTO GIURIDICO DI INDIVIDUO CHE TROVA LA SUA CONSIDERAZIONE A LIVELLO SOVRANAZIONALE;	0
IDENTIFICARE GLI ORGANI E GLI ATTI DELL'U.E.	0
ILLUSTRARE IL RICONOSCIMENTO E LA TUTELA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANCHE IN AMBITO EUROPEO.	0

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	2
Impegno scarso e/o insufficiente	3
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1:	N° ore 4
La libertà personale; la libertà di domicilio; libertà e segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione; la libertà di associazione e di riunione; la libertà di esprimere liberamente il proprio pensiero.	Periodo: NOVEMBRE
MODULO N. 2:	N° ore 3
La carta dei diritti fondamentali dell'U.E	Periodo: FEBBRAIO

Olbia, 14 maggio 2026

Il docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V[^] Sezione B AFM SPORTIVO

DISCIPLINA

ECONOMIA POLITICA

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;	1
riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;	1
analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;	1
riconoscere gli obiettivi economici e sociali che sono alla base dell'attività finanziaria pubblica;	1
riconoscere la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica;	1
comprendere le ragioni dell'espansione della spesa pubblica e la necessità di operare la sua razionalizzazione;	1
saper valutare i problemi relativi all'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che essa produce;	1
interpretare gli effetti degli interventi attuati dal soggetto pubblico nel sistema economico, con particolare riferimento alla manovra economica;	1
comprendere la complessità delle operazioni necessarie a mantenere in equilibrio i conti pubblici, tenendo conto delle limitazioni provenienti dalla U.E.	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	0
Difficoltà di apprendimento	3

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1:	N° ore 6
L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA	Periodo: SETTEMBRE- OTTOBRE
MODULO N. 2:	N° ore 8
LE POLITICHE DELLA SPESA E DELL'ENTRATA	Periodo: NOVEMBRE- DICEMBRE
MODULO N. 3:	N° ore 7
L'IMPOSTA: PRINCIPI ED EFFETTI	Periodo: GENNAIO- MARZO
MODULO FSL	N° ore 3
IL SISTEMA PENSIONISTICO ITALIANO	Periodo: GENNAIO

Olbia, 14 maggio 2026

il docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V[^] Sezione B AFM SPORTIVO

DISCIPLINA

DIRITTO

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;	0
individuare i principi generali, le libertà e i doveri del cittadino inseriti nella Costituzione;	0
riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;	0
sapere distinguere gli organi dello Stato nelle loro competenze e i propri atti;	1
analizzare le varie componenti nel quadro dell'Ordinamento della Repubblica;	0
orientarsi nella normativa pubblicistica;	1
analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti;	1
utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;	0
riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	0
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	0
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1:	N° ore 18
LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO, IL PARLAMENTO, IL GOVERNO, I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE	Periodo: SETTEMBRE- DICEMBRE
MODULO N. 2:	N° ore 11
IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, LA CORTE COSTITUZIONALE, LE REGIONI.	Periodo: GENNAIO-APRILE
MODULO N. 3:	N° ore 1
IL DOPING NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO STATALE E IN QUELLO SPORTIVO.	Periodo: MAGGIO
MODULO FSL	N° ore 3
IL SISTEMA PENSIONISTICO ITALIANO.	Periodo: 8 E 9 GENNAIO



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione B AFM

DISCIPLINA

RELIGIONE

DOCENTE –

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
1	33	33

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
- Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù;	1
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale; le scelte di vita, la vocazione, il matrimonio e la professione.	1
- La religione, dimensione essenziale della cultura e fondamento della libertà	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	3
Impegno scarso e/o insufficiente	2
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	3
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	3

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI	
MODULO 1	
CONTENUTI	TEMPI TRIMESTRE dal 11/09/25 al 22/12/25
<ul style="list-style-type: none"> - L'interpretazione scientifica e religiosa del reale – trasformazioni culturali oggi - Religione e Stato - Storia contemporanea dal XIX al XXI secolo e religione - Democrazia e totalitarismi - La Chiesa e la globalizzazione 	
MODULO 2	TEMPI PENTAMESTRE Dal 07/01/26 al 08/06/26
<ul style="list-style-type: none"> - Le migrazioni, il multiculturalismo e il dialogo tra i popoli - La pace nel Magistero della Chiesa - Matrimonio e famiglia - Ecologia e responsabilità - Educazione Civica – Prendersi cura del mondo e del futuro - Il dialogo interreligioso nella ricerca della verità 	

CONTENUTI	
CONTENUTI PCTO:	
<ul style="list-style-type: none"> - La storia del lavoro umano: modelli economici e diritti dei lavoratori 	

Olbia, 05 maggio 2026

Docente:



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352

Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe 5B AFM

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Portare a compimento lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e condizionali. Conoscere e applicare le abilità strategiche, e tecnico-tattiche degli sport di squadra e individuali, affrontando il confronto agonistico in maniera inclusiva, con un'etica corretta, nel rispetto delle regole e del fair-play.	1
<ul style="list-style-type: none">• Programmare e saper applicare una corretta metodologia di allenamento finalizzata allo sviluppo delle capacità fisiche e al miglioramento delle abilità di base degli sport. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi.	2
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute considerata come fattore dinamico. Conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva e acquisendo autonomia nello sviluppo quotidiano del proprio benessere psicofisico. Saper mettere in pratica comportamenti corretti per il primo soccorso.	2
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la storia e lo sviluppo nel tempo del movimento sportivo.	1

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo ed il suo funzionamento attraverso lo studio dei vari apparati. 	2
--	---

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO 1	N° ore 40
<p>UD1: Test motori condizionali e coordinativi Test per la misurazione delle capacità condizionali (Salto in lungo, Plank, Wall sit)</p> <p>UD2: Teoria Il Neurone, Il sistema nervoso centrale e periferico.</p> <p>UD3: Sport di squadra e individuali Pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, , tennis tavolo e padel: le regole principali, i fondamentali tecnici individuali e di squadra, i ruoli, strategie e tattiche di gioco.</p>	<p>Periodo: dal 11/09/2025 al 22/12/2025</p>

MODULO 2	N° ore 59
<p>UD4 :Teoria Il corpo e la sua funzionalità: il sistema nervoso..</p> <p>UD 5 : Teoria Le dipendenze ed il doping, effetti sul sistema nervoso e sulla salute.</p> <p>UD 6: Educazione Civica Rilevanza etica del fair play. Sport e diritti umani.</p> <p>UD7:Attivitàpratica Sport individuali e Sport di squadra (i fondamentali individuali e iruoli; le regole principali e arbitraggio)</p>	<p>Periodo: dal 07.01.2026 al 08.06.2026</p>



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352

Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione B AFM (SPORTIVO)

DISCIPLINA INGLESE

DOCENTE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	32	78

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Saper usare la lingua in contesti lavorativi il più possibile realistici- Saper utilizzare strategie di lettura, scrittura e apprendimento permanente- Descrivere situazioni con chiarezza logica e accettabile precisione lessicale- Perfezionare la comprensione di testi scritti e orali relativi al settore specifico di indirizzo- Avere una conoscenza della cultura e civiltà del paese straniero che consenta l'utilizzo della lingua con adeguata consapevolezza dei significati che trasmette Conoscere l'organizzazione politica del Regno Unito, attraverso lo studio dell'educazione civica comprendere la genesi della Costituzione, la struttura politica della Monarchia e del Parlamento	2

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: CULTURAL IDENTITY	N° ore _34
UD1: The four nations The United Kingdom Geography and Landscape Physical features and climate. UD2: The spread of English: English around the world, English at work and play UD3: The Industrial Revolution The British economy	Periodo: dal 14-09-25 al 22-12-26

MODULO N. 2: POLITICAL SYSTEM	N° ore 44
UD 4 A parliamentary system: The UK Political Structure The British Government The main political parties The Constitution The Parliament The Monarchy UD 5 U.S.A. Political System Political Structure the main political parties The System of Government The President of U.S.A. The U.S. Constitution UD 6 Great Depression UD 7 The European Union The E.U. objectives The development of the E.U. . EDUCAZIONE CIVICA: O.N.U. HUMAN RIGHTS	Periodo: dal 7-01-26 al 06-05-26

Olbia, 14 maggio 2026

Il docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione B AFM

DISCIPLINA

MATEMATICA

DOCENTE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.• Elaborare, interpretare e rappresentare dati anche con il ricorso a strumenti informatici.	4

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	0
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	0
Lacune e carenze di base non colmate	0
Partecipazione e interesse scarsi	0
Difficoltà di apprendimento	1

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

Modulo n. 1:	N° ore 26
<p>UD1: Ripasso argomenti propedeutici</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Piano cartesiano: terminologia e definizioni; ▪ Corrispondenza biunivoca fra coppie di numeri e punti nel piano; ▪ Coordinate del punto medio di un segmento; ▪ Distanza tra due punti di coordinate note; <p>UD2 La Retta</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Forma dell'equazione generale della retta; ▪ proprietà della retta del tipo $y = mx + q$ (con q nullo); ▪ proprietà della retta del tipo $y = K$ (con m nullo); ▪ Coefficiente angolare e termine noto: definizione e significato; ▪ Condizione di perpendicolarità e parallelismo; ▪ Rappresentazione grafica della retta mediante la ricerca delle coordinate di due suoi punti; ▪ Equazione di una retta passante per due punti di coordinate note. ▪ Condizione di appartenenza di un punto di coordinate note ad una retta; ▪ Risoluzione di problemi che hanno modelli lineari <p>UD3 - La Parabola</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Forma dell'equazione generale della parabola; ▪ Definizione di asse e di vertice; ▪ Proprietà della parabola del tipo $y = ax^2 + bx + c$ (con c nullo); ▪ Proprietà della parabola del tipo $y = ax^2 + c$ (con b nullo); ▪ Proprietà della parabola del tipo $y = ax^2$ (con b e c nullo); ▪ Determinazione della concavità (verso l'alto o il basso); ▪ Coordinate del punto di incontro con l'asse delle ordinate; ▪ Coordinate del vertice; ▪ Coordinate dei punti di incontro (se presenti con l'asse delle x); ▪ Rappresentazione grafica di una parabola; ▪ Cenni ai problemi economici che hanno un modello di grado 2 	<p>Periodo:</p> <p>11.09.2025 al 22.12.2025</p>

MODULO N. 2:	N° ore 42
<p>UD5 Funzioni Economiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il modello matematico di una funzione economica; ▪ determinazione e rappresentazione della funzione ricavo totale; ▪ determinazione e rappresentazione della funzione costo totale; ▪ determinazione e rappresentazione della funzione utile totale; ▪ determinazione dei massimi e dei minimi delle funzioni precedenti con il metodo delle coordinate <p>UD6 Ricerca Operativa – Problemi di Scelta</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Natura e significato della ricerca operativa; ▪ Fasi della ricerca operativa e suddivisione dei problemi di scelta; ▪ Decisioni in condizione di certezza con effetti immediati; ▪ Problemi di scelta nel caso continuo con funzione obiettivo costituita da: 	<p>Periodo:</p> <p>dal 01.02.2026 al 08.06.2026</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ funzione lineare (retta); ▪ funzione razionale intera di secondo grado (parabola); ▪ Problemi di scelta tra due o più alternative; ▪ Decisioni in condizione di certezza con effetti differiti; ▪ Criterio di preferibilità del valore attuale -REA; ▪ Criterio di preferibilità del tasso interno di rendimento (o il tasso effettivo di impiego); 	
---	--

MODULO PCTO	N° ore 2
▪ Attività in aula : Alfabetizzazione finanziaria.	Periodo: gennaio-maggio

Olbia, 14 maggio 2026

Il docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI -
"A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione B AFM (SPORTIVO)

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE:

1-SCANSIONE ORARIA

N.ORE SETTIMANALI

4

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Comprensione e analisi del testo: saper leggere, comprendere e analizzare testi letterari, espositivi, argomentativi e regolativi, riconoscendo le strutture formali, i contenuti tematici e le intenzioni comunicative.	2
Produzione scritta: saper produrre testi scritti coerenti, coesi e corretti dal punto di vista grammaticale, lessicale e stilistico, appartenenti a diverse tipologie testuali (tema argomentativo, analisi del testo, testo espositivo).	2
Conoscenza del patrimonio letterario: possedere una conoscenza organica delle principali correnti, autori e opere della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento, con riferimenti anche a epoche precedenti e alla contemporaneità.	2
Capacità di collegamento interdisciplinare: saper stabilire connessioni tra contenuti della disciplina e quelli di altre aree di studio, in particolare storia, filosofia e scienze umane.	2
Riflessione linguistica: conoscere e saper applicare i principali concetti di grammatica e stilistica della lingua italiana.	3

Legenda: 0(tutti gli alunni)-1 (la maggior parte)-2 (la metà circa)-3 (meno della metà)-4(un gruppo ristretto di alunni)-5 (nessuno)

3- CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	2
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	0
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) -1 (in modo rilevante) -2 (in modo marginale)-3 (per niente)

4-CONTENUTI E TEMPI

Ripasso ed inquadramento generale	
Ripresa dei concetti chiave della letteratura pre-ottocentesca (Umanesimo, Rinascimento, Illuminismo, Romanticismo)	Periodo: settembre-ottobre
Introduzione ai metodi di analisi testuale e storiografia letteraria	

Modulo 1: Il Romanticismo maturo e il Positivismo	
Alessandro Manzoni: analisi di brani da <i>I Promessi Sposi</i> (cenni e contestualizzazione)	Periodo: settembre-ottobre
Contesto storico e culturale del Positivismo	

MODULO N.2: Verismo e Naturalismo e letteratura tra Ottocento e Novecento	
<p>Giovanni Verga: analisi di <i>Rosso Malpelo</i>, <i>La Lupa</i>, brani da <i>I Malavoglia</i></p> <p>Confronto con il Naturalismo francese (Zola)</p> <p>Giosuè Carducci: poetica, analisi di alcune liriche da <i>Odi barbare</i></p> <p>Giovanni Pascoli: <i>Il fanciullino</i>, analisi di <i>Lavandare</i>, <i>X agosto</i>, <i>La mia sera</i></p>	<p>Periodo: dicembre-gennaio</p>

MODULO N.3: Decadentismo e simbolismo; Crisi del soggetto e romanzo del primo Novecento; La poesia del Novecento	
<p>Gabriele D'Annunzio: estetismo e superomismo, analisi di brani da <i>Il piacere</i>, liriche da <i>Alcyone</i></p> <p>Il simbolismo europeo: cenni su Baudelaire</p> <p>Grazia Deledda: <i>Canne al vento</i> (trama ed analisi dell'opera)</p> <p>Italo Svevo: <i>La coscienza di Zeno</i> (trama, analisi dei capitoli chiave, contesto mitteleuropeo)</p> <p>Luigi Pirandello: <i>Il fu Mattia Pascal</i>, analisi dei personaggi e della poetica dell'umorismo</p> <p>Giuseppe Ungaretti: <i>Veglia</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Allegria di naufragi</i></p>	<p>Periodo: febbraio-maggio</p>

MODULO N.4: Scrittura e preparazione all'esame di Stato	
Esercitazioni guidate per la produzione di testi argomentativi, analisi del testo e trattazione tematica	Periodo: gennaio-giugno
Simulazioni della prima prova scritta ministeriale (aprile-maggio)	

MODULO N.5: Educazione Civica	
La storia della malavita organizzata in Italia: evoluzione, impatto sociale e contrasto alla criminalità organizzata	Periodo: gennaio-giugno

MODULO N.6: FSL e Orientamento	
La comunicazione efficace e la scrittura professionale tra scuola, università e mondo del lavoro	Periodo: gennaio-giugno

Olbia, 14 maggio 2026

Il Docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A. DEFFENU"
Via Vicenza n.63-07026 Olbia (OT) -tel. 0789 66936-fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 -C.F.91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione B AFM Sport

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE:

1-SCANSIONE ORARIA

N.ORE SETTIMANALI

2

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Comprensione e contestualizzazione degli eventi storici: saper riconoscere la complessità dei fenomeni storici, cogliendone le cause, le conseguenze e le interconnessioni su scala nazionale e internazionale.	2
Analisi critica delle fonti e dei documenti storici: sviluppare la capacità di leggere e interpretare fonti storiche di vario tipo (testuali, iconografiche, statistiche).	2
Capacità argomentativa e uso del lessico storico: saper esporre in modo chiaro e coerente i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio specifico e corretto.	2
Educazione alla cittadinanza: comprendere i processi storici che hanno portato alla formazione delle istituzioni democratiche, al riconoscimento dei diritti e alla costruzione dell'Unione Europea.	2
Sviluppo di un pensiero critico e autonomo: confrontare idee e modelli diversi per interpretare il presente alla luce del passato.	2

Legenda: 0(tutti gli alunni)-1 (la maggior parte)-2 (la metà circa)-3 (meno della metà)-4(un gruppo ristretto di alunni)-5 (nessuno)

3- CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	2
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	0
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) -1 (in modo rilevante) -2 (in modo marginale)-3 (per niente)

4-CONTENUTI E TEMPI

Modulo 1: La Belle époque e le cause della Prima guerra mondiale	
La seconda rivoluzione industriale La società di massa L'età giolittiana Venti di guerra	Periodo: settembre-ottobre

Modulo 2: La Prima guerra mondiale	
Cause e alleanze Trincea, guerra di logoramento, tecnologie belliche Il crollo degli imperi centrali La Conferenza di Parigi e il Trattato di Versailles	Periodo: novembre-gennaio

MODULO N.3: Il primo dopoguerra	
Rivoluzione russa e nascita dell'URSS Il biennio rosso in Italia La nascita del fascismo: origini, marcia su Roma, le leggi fascistissime	Periodo: gennaio-febbraio

MODULO N.4: Totalitarismi e crisi del'29	
Il nazismo in Germania: ascesa di Hitler, ideologia, persecuzione degli ebrei La crisi economica del 1929 e il New Deal	Periodo: febbraio-marzo

MODULO N.5: La seconda guerra mondiale	
Cause e fasi del conflitto (1939–1945) Shoah e genocidi La Resistenza in Italia e la fine del regime fascista La nascita della Repubblica Italiana (referendum del 2 giugno 1946) I lavori dell'Assemblea Costituente Principi fondamentali della Costituzione	Periodo: marzo-giugno

MODULO N.6: Educazione Civica	
La storia della malavita organizzata in Italia: evoluzione,	Periodo:

impatto sociale e contrasto alla criminalità organizzata	gennaio-giugno

MODULO N.7: FSL ed Orientamento	
<i>Storia, cittadinanza e mondo del lavoro: interpretare il presente attraverso il passato</i>	Periodo: gennaio-giugno

Olbia, 14 maggio 2026

Il Docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe 5 Sezione B AFM sportivo

DISCIPLINA

FRANCESE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI

3

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Comprendere in maniera globale documenti orali di difficoltà media su argomenti generali, relativi in prevalenza al settore economico o su tematiche riguardanti l'attualità.	2
Comprendere in modo globale testi scritti relativi ad argomenti specifici, prevalentemente di natura tecnico-economica e relativi a tematiche generali o di attualità.	1
Essere in grado di sostenere una breve conversazione su argomenti generici o settoriali in maniera globalmente corretta per quanto riguarda le strutture della lingua e in relazione alla pertinenza e coerenza delle informazioni richieste.	2
Essere in grado di elaborare in modo semplice e chiaro, in forma scritta, brevi testi relativi a tematiche specifiche del settore economico, del marketing, ma anche relative all'attualità in genere.	4

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	0
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

<p>MODULO N. 1: La Responsabilité sociale d'une entreprise</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Responsabilité sociale d'une entreprise: définition et objectifs; • Les origines de l'idée de éthique de l'entreprise; • Le statut juridique de la RSE; • L'impact interne et externe de la RSE et ses avantages; • Le Microcrédit, ses origines et son objectif; • Le Commerce équitable. 	<p>Periodo: settembre-ottobre</p>
<p>MODULO N. 2: Émile Zola et le Naturalisme</p> <ul style="list-style-type: none"> • Émile Zola, écrivain engagé et social; • Émile Zola et le Naturalisme; • Aspects généraux et points essentiels concernant les personnages et les sujets des romans de Émile Zola; • La théorie du milieu et de l'hérédité; • L'Affaire Dreyfus et le "J'accuse". 	<p>Periodo: novembre-dicembre</p>

MODULO FSL	
<ul style="list-style-type: none"> • Rédiger une lettre/courriel de motivation; • Simulation d'un entretien d'embauche. 	Periodo: gennaio

MODULO N. 3: LA MONDIALISATION	
<ul style="list-style-type: none"> • Définition de mondialisation et exemples dans la vie quotidienne; • Origines et causes de la mondialisation; • Le processus de mondialisation dans l'histoire; • La définition de protectionnisme; • Les avantages et les désavantages de la mondialisation; • Les aspects négatifs de la mondialisation, l'altermondialisme; • D'autres modèles alternatifs à la mondialisation; • La délocalisation; • La relocalisation; • La glocalisation; • La mondialisation numérique; • Réflexions sur les conséquences négatives de la mondialisation (la fast fashion, les multinationales et la violation des droits humains dans le but de réaliser des profits). 	Periodo: gennaio-febbraio-marzo

MODULO N. 4: L'UNION EUROPÉENNE	
<ul style="list-style-type: none"> • La naissance de l'Union européenne; • Les objectifs, les valeurs communes, les symboles de l'Union européenne, la monnaie commune; • Les Pays fondateurs de l'Union européenne; • Les Traités de l'Union européenne: le Traité de 	Periodo: aprile-maggio

Rome, le Traité de Maastricht, le Traité de Schengen.	
<ul style="list-style-type: none"> • Les institutions de l'Union européenne, leurs sièges et leurs fonctions: le Parlement européen, la Commission européenne, le Conseil de l'Union européenne, la Cour de Justice européenne, la Cour des comptes; • La Bréxit. 	

MODULO N. 5: CHARLES BAUDELAIRE	
<ul style="list-style-type: none"> • Introduction brève et très générale aux aspects essentiels sur Charles Baudelaire, "Les Fleurs du mal", sa vision de la modernité. 	<p>Periodo: maggio</p>

EDUCAZIONE CIVICA: LES DROITS HUMAINS	
<ul style="list-style-type: none"> • La définition de droit humain; • Exemples de droits humains; • La relation entre "droits humains" et "Union européenne". 	<p>Periodo: trimestre e pentamestre</p>

Olbia, 14 maggio 2026

Il docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352

Cod. Scuola SST010001 - C.F. 91025160903

E-mail: itcg@deffenu.it

ESAMI DI MATURITA' 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe 5[^] Sezione B A.F.M. SPORTIVO

DISCIPLINA ECONOMIA AZIENDALE

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ECONOMIA AZIENDALE

SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
8	33	264

ECONOMIA AZIENDALE
NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI
<ul style="list-style-type: none">• Le tendenze dei mercati locali, nazionale e globali• La normativa pubblicistica civilistica e fiscale con particolare riferimento alla forma giuridica scelta per l'esercizio dell'attività imprenditoriale• Il sistema aziendali nei loro modelli processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese• I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione• La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali dei documenti al sistema di bilancio• I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati• L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda• I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di impresa
OBIETTIVI
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa ed operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico• Saper comporre le tipiche scritture d'esercizio, di assestamento e di chiusura• Saper redigere il bilancio d'esercizio anche con dati a scelta• Conoscere e applicare la normativa pubblicistica civilistica e fiscale• Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli processi e flussi informativi• Saper riclassificare il bilancio in funzione delle analisi• Saper calcolare i principali indici di Bilancio• Saper coordinare i vari indici a sistema e redigere una relazione interpretativa• Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative• Conoscere i principi contabili e applicare le regole le tecniche della contabilità generale• Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale• Eseguire il controllo di gestione• Elaborare il report di commento all'analisi degli scostamenti• Redigere relazioni tecniche e documentare il proprio lavoro e gestire le procedure contabili interne• Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative, proponendo soluzioni• Elaborare i piani di marketing in relazione alle politiche aziendali

METODOLOGIE OPERATIVE

Per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra ed al fine recuperare motivazioni ed interesse da parte degli alunni, sono state adottate le seguenti metodologie:

- a) partire da situazioni concrete, non ancora organizzate ed ordinate, per pervenire al possesso delle conoscenze mediante la costruzione di modelli;
- b) generare situazioni problematiche da ristrutturare, in modo da favorire l'acquisizione di precisi processi mentali;
- c) abituare gli alunni alla formulazione di ipotesi, al procedere per approssimazioni successive, al realizzare progetti di difficoltà sempre crescente;
- d) stimolare e realizzare il lavoro di gruppo;
- e) analisi di casi aziendali.

GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe ha mostrato, nel corso dell'anno, un atteggiamento complessivamente indolente e poco partecipe. L'impegno domestico è risultato nella maggior parte dei casi discontinuo o quasi inesistente, con ricadute evidenti sulla qualità delle prestazioni e sulla capacità di consolidare le conoscenze di base, già inizialmente fragili.

Le lacune pregresse, non affrontate con adeguata costanza, hanno inciso in modo significativo sul percorso di apprendimento, rendendo difficoltosa la piena acquisizione delle competenze previste per il quinto anno. Nonostante i ripetuti richiami all'importanza di un metodo di studio regolare e di una partecipazione più attiva, solo una minoranza degli studenti ha mostrato progressi apprezzabili.

Il rispetto delle regole di convivenza scolastica è risultato spesso superficiale: ritardi, distrazioni, scarsa attenzione alle consegne e atteggiamenti poco responsabili hanno compromesso il clima di lavoro e rallentato lo svolgimento delle attività didattiche. Gli interventi educativi e disciplinari messi in atto dal Consiglio di Classe sono stati finalizzati a richiamare gli studenti a un maggiore senso di responsabilità, con esiti tuttavia non sempre soddisfacenti.

Il quadro complessivo risulta pertanto deludente e i risultati ottenuti dagli studenti sono pienamente coerenti con il livello di impegno espresso e con le difficoltà non colmate nel corso dell'anno.

SECONDA PROVA SCRITTA

LA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE RICHIEDE AGLI STUDENTI DI APPLICARE IN MODO RAGIONATO LE PROPRIE COMPETENZE CONTABILI, EVITANDO APPROCCI MECCANICI O SUPERFICIALI. DATA LA COMPLESSITÀ DEL TESTO MINISTERIALE, LE ATTIVITÀ DIDATTICHE SI SONO CONCENTRATE FIN DALL'INIZIO DELL'ANNO SU ESERCITAZIONI BASATE SU PROVE D'ESAME DEGLI ANNI PRECEDENTI O SU SIMULAZIONI CON DATI A SCELTA. ANCHE I COMPITI IN CLASSE HANNO SEGUITO UNA STRUTTURA SIMILE, FAVORENDO UN ALLENAMENTO COERENTE E MIRATO.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TABELLA RIASSUNTIVA UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UNITÀ
A: ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI
B: LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI
C: LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA
D: LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO
E: IL SISTEMA DI BUDGET E L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI
F: POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING
H: EDUCAZIONE ALLA CULTURA D'IMPRESA (ASL) - CONSOLIDAMENTO
I: RECUPERO - CONSOLIDAMENTO

ECONOMIA AZIENDALE

UNITÀ A ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI	
<ul style="list-style-type: none">▪ Le imprese industriali: generalità e classificazioni▪ La gestione delle imprese industriali e i suoi processi▪ I settori e gli aspetti della gestione industriale▪ La contabilità generale e i suoi strumenti▪ Le tipiche scritture d'esercizio: le immobilizzazioni (brevi richiami)▪ Le tipiche scritture d'esercizio: i contributi pubblici alle imprese▪ Le scritture di assestamento: i completamenti e le integrazioni▪ Le scritture di assestamento: le rettificazioni e gli ammortamenti▪ Le scritture di riepilogo e di chiusura generale dei conti▪ Il bilancio d'esercizio e la sua formazione	Periodo: SETTEMBRE OTTOBRE 2025
UNITÀ B LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI	
<ul style="list-style-type: none">▪ L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio▪ La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale▪ La rielaborazione del Conto economico▪ L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda▪ L'analisi della situazione finanziaria▪ L'analisi della situazione economica▪ Il coordinamento degli indici di bilancio	Periodo: NOVEMBRE DICEMBRE 2025
UNITÀ C LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA	
<ul style="list-style-type: none">▪ Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali▪ I componenti positivi di reddito▪ La valutazione fiscale delle rimanenze▪ L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali▪ I canoni di leasing e le spese di manutenzione e riparazione▪ La svalutazione fiscale dei crediti commerciali▪ Il trattamento fiscale degli interessi passivi▪ Altri componenti negativi del reddito d'impresa▪ La liquidazione e il versamento delle imposte sul reddito: l'IRES	Periodo: FEBBRAIO 2026

UNITA D LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL SISTEMA DI CONTROLLO	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La gestione strategica d'impresa ▪ La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente ▪ La formulazione e la realizzazione del piano strategico ▪ Programmazione e controllo della gestione: la contabilità analitica ▪ I costi nelle imprese industriali: classificazioni e configurazioni ▪ La metodologia del calcolo dei costi di prodotto ▪ La contabilità a costi pieni o full costing ▪ La contabilità a costi variabili o direct costing ▪ L'activity based costing ▪ I costi nelle decisioni aziendali ▪ La break-even analysis ▪ I business plan: parte descrittiva ▪ Il business plan: il piano economico-finanziario 	Periodo: MARZO APRILE 2026

UNITA E IL SISTEMA DI BUDGET E L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il controllo di gestione e i suoi strumenti ▪ Il budget annuale e la sua articolazione ▪ La formazione dei budget settoriali ▪ Il budget degli investimenti e il budget finanziario ▪ Il budget generale d'esercizio ▪ Il controllo budgetario e il sistema di reporting ▪ L'analisi degli scostamenti nei costi ▪ L'analisi degli scostamenti nei ricavi 	Periodo: APRILE MAGGIO 2026

UNITA F POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ La strategia di marketing ▪ Il piano di marketing ▪ Gli elementi del marketing mix ▪ Nuovi approcci nel marketing ▪ L'analisi economico-reddituale nel piano di marketing 	Periodo: MAGGIO 2026

FSL	
La redazione del business plan	Periodo: GENNAIO 2026

Libro di testo: DENTRO L'IMPRESA

Autori: Boni - Ghigini - Robecchi Casa editrice : Elemond Scuola & Azienda

Olbia, 14 maggio 2026

Il docente

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

Giovanni Pascoli, *La mia sera*

Al termina di una giornata burrascosa, in cui si sono verificati violenti temporali, ritorna la pace: è sera e si sentono di nuovo cantare le rane insieme allo scrosciare del ruscello e ai voli chiassosi delle rondini.

Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggiera.
Nel giorno, che lampi! che scoppi!
Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.
O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.

Che voli di rondini intorno!
che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.

Nè io... e che voli, che gridi,
mia limpida sera!

Don... Don... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra...
Mi sembrano canti di culla,
che fanno ch'io torni com'era...
sentivo mia madre... poi nulla...
sul far della sera.

Comprensione

- 1) Riassumi il contenuto del testo in non più di dieci righe
- 2) Nel componimento si può notare la contrapposizione tra giorno e sera. A quale scopo il poeta ricorre a questa soluzione? Qual è il significato simbolico che assumono i due diversi momenti della giornata?

Analisi

- 1) Precisa la struttura metrica del testo: versi, strofe, rime.
- 2) Nella poesia è presente la figura retorica della sinestesia: definiscila e individuala sul testo, precisando l'effetto prodotto da questa figura.
- 3) Analizza la sintassi del componimento: tipologia delle frasi e dei periodi, loro lunghezza.
- 4) Ti sembra che prevalga la paratassi oppure l'ipotassi? Che effetto producono le frasi esclamative? Il periodare risulta complessivamente semplice e lineare oppure ampio e complesso?
- 5) Qual è il messaggio che il testo trasmette?

Interpretazione e commento

Nella poesia di Pascoli la natura è spesso portatrice di sentimenti opposti e contrastanti: da un lato un senso di inquietudine e turbamento, dall'altro un sentimento di serenità e pace. Spiega le ragioni di questa dialettica, quindi indica altri testi pascoliani in cui essa è presente.

Grazia Deledda, *Cosima*

Cosima, secondo nome di Grazia Deledda (1871-1936), dà il titolo al romanzo autobiografico che la scrittrice - premio Nobel per la letteratura nel 1926 - compose nell'ultimo periodo della sua vita e che fu pubblicato postumo nel 1937.

Scritto in terza persona, il romanzo ripercorre la fanciullezza e l'adolescenza di Cosima, trascorse nella natia Sardegna, ne descrive l'ambiente naturale e culturale, il contesto familiare e sociale, fino alla partenza per Roma.

Nel brano che proponiamo la protagonista, che ha inviato a un editore il suo primo romanzo (scritto di nascosto dalla famiglia, sfidando i pregiudizi e la malevolenza dei compaesani), riceve con emozione le copie della pubblicazione.

L'editore mandò cento copie del volume, per tutto compenso dell'opera: il valore non superava quello dell'olio e del vino rubati in cantina; e il grosso pacco piombò in casa come un bolide sconquassatore. La madre ne fu atterrita, la sera gli girò attorno con la diffidenza spaventata di un cane che vede un animale sconosciuto: per fortuna Cosima ricordò che un suo cugino in terzo grado aveva una bottega di barbiere e spacciava¹ giornali e riviste. Era un intellettuale anche lui, a modo suo, perché mandava la corrispondenza locale al giornale del capoluogo: e la proposta di Cosima, di spacciare qualche copia del romanzo, fu da lui accolta con disinteresse assoluto.

Ma per la scrittrice fu un disastro morale completo: non solo le zie inacidite, ma i ben pensanti del paese, e le donne che non sapevano leggere ma consideravano i romanzi come libri proibiti, tutti si rivoltarono contro la fanciulla: fu un rogo di malignità, di supposizioni scandalose, di profezie libertine: la voce del Battista che dalla prigione opaca della sua selvaggia castità urlava contro Erodiade era meno inesorabile².

Lo stesso Andrea³ era scontento: non così aveva sognato la gloria della sorella: della sorella che si vedeva minacciata dal pericolo di non trovare marito.

Ma a consolare l'umiliazione sdegnosa di Cosima arrivarono le prime lettere delle sue ammiratrici, ed anche di qualche giovanissimo ammiratore, cosa che maggiormente la confortò.

(G. Deledda, *Cosima*, Fratelli Treves Editori, Milano 1937)

1. spacciava: metteva in vendita.

2. Battista... Erodiade: si allude alle accese accuse di immoralità rivolte da Giovanni Battista contro Erodiade (moglie del re

della Giudea, Erode), che gli costarono la morte per decapitazione; l'episodio è narrato nel Vangelo di Matteo.

3. Andrea: il fratello di Cosima, che l'ave-

va aiutata a studiare e sostenuta nelle sue aspirazioni di scrittrice.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riconosci in questo brano gli elementi che riguardano le scelte di genere letterario e di modalità espositive adottate dall'autrice nella stesura dell'opera.
2. In questo brano, pur nella sua brevità, compaiono diversi personaggi: con quali caratteristiche vengono presentati?

3. Il brano offre qualche indicazione riguardo alla personalità della protagonista: danne una descrizione.
4. Nella produzione letteraria di Grazia Deledda la Sardegna è sempre ben presente, sia nella sua dimensione geografica e paesaggistica sia in quella sociale. Si colgono elementi di tal genere nel brano in esame?

Interpretazione

Emerge da questo brano la difficoltà per una giovane donna di esprimere e di affermare la sua personalità e i suoi progetti di vita. Tale condizione deve essere contestualizzata nel tempo e nel luogo in cui è ambientata l'autobiografia romanzata di Grazia Deledda. Ritieni che il problema sussista tuttora nella realtà in cui vivi?

AMBITO TECNOLOGICO-ECONOMICO

Sergio Mattarella, *Discorso di fine anno 2023*

EDUCAZIONE
CIVICA

È qui riportato un ampio stralcio dell'intervento pronunciato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i rappresentanti delle istituzioni, delle forze politiche e della società civile, nel Palazzo del Quirinale, il 20 dicembre 2023.

Il combinato di tecno-scienze e dei mutamenti nell'architettura economico-finanziaria può produrre disorientamenti e sconvolgimenti ben superiori a quelli che si manifestarono all'inizio dell'Ottocento con la prima rivoluzione industriale. Questa rivoluzione – di questi nostri tempi – è enormemente più
5 profonda, più veloce, globale.

Il cambiamento in atto presenta potenzialità e rischi. Ha effetti concreti sulla vita delle persone. Tocca diversi ambiti e pone interrogativi nuovi che hanno profili giuridici, economici, sociali: rappresentano la sfida più alta sulla quale la politica è chiamata a esercitare la sua responsabilità.

10 Qualche esempio.

Le grandi opportunità che il progresso scientifico ci pone a disposizione, con sempre nuovi positivi strumenti, come – appunto – l'intelligenza artificiale e, prima di questa, le piattaforme informatiche che utilizziamo ogni giorno.

Pensiamo alle importanti applicazioni della stessa intelligenza artificiale e
15 delle nuove preziose capacità di calcolo in campo sanitario, nella diagnostica, nella cura di malattie che sembravano incurabili. O alle grandi potenzialità delle nuove tecnologie nel campo energetico, in agricoltura, nella transizione verso modelli di sviluppo ecosostenibili, nella lotta alla fame.

Dell'intelligenza artificiale bisogna, peraltro, anche valutare con attenzione
20 gli effetti sul mercato del lavoro. Recenti studi prevedono che la diffusione dei sistemi di intelligenza artificiale generativa possa determinare l'automazione, almeno parziale, di ampia parte degli attuali posti di lavoro. L'automazione comporterà sicuramente anche la creazione di nuovi posti di lavoro, ma in quale numero e di quale livello è assolutamente imprevedibile.

25 Questo non può indurre a rifiutare di accogliere le nuove condizioni tecnologiche e le opportunità che esse offrono ma porrà, con sempre maggior forza, l'esigenza di riqualificare e ricollocare i lavoratori dei settori in contrazione.

Sotto altro profilo va considerato che la gestione delle tecnologie più avanzate è, nei fatti, patrimonio esclusivo di poche grandi multinazionali che,
30 oltre a detenere una quantità imponente di dati personali – talvolta artatamente carpiti – possono condizionare i mercati, incluso quello che, abitualmente, loro stesse definiscono il mercato della politica.

È inevitabile, verosimilmente, che gli operatori dominanti in questo settore abbiano grandi dimensioni perché quelle attività richiedono capacità, dati, infrastrutture tecniche e risorse economiche che soltanto un numero estremamente ristretto di soggetti può assicurare ma vi è l'esigenza di regole – non ostacoli ma regole a garanzia dei cittadini – per evitare che pochi gruppi possano
35 condizionare la vita di ciascuno di noi e la democrazia.

Attraverso un uso distorto della tecnologia, si riesce, già oggi, ad alterare, in
 40 maniera difficilmente avvertibile, dichiarazioni, video, filmati, isolando frasi,
 rimontando abusivamente. Con l'intelligenza artificiale è possibile produrre
 scenari virtuali apparentemente credibili ma totalmente ingannevoli.

È concreto il rischio di trovarsi in futuro a vivere in dimensioni parallele, in
 cui realtà e verità non siano distinguibili dalla falsità e dalla manipolazione: ne
 45 risulterebbe travolto lo spirito critico. E, con esso, la libertà che si trova alla base
 dei diritti di ciascuno.

Il fenomeno deve essere, pertanto, regolato, necessariamente e urgentemen-
 te, nell'interesse - ripeto - delle persone, dei cittadini, ma sappiamo che questa
 esigenza fondamentale incontra difficoltà a causa delle dimensioni e del potere
 50 di condizionamento degli operatori del settore. La cui presunzione di divenire
 protagonisti che dettano le regole, anziché essere destinatari di regolamenta-
 zione, si è già manifestata in più occasioni.

La recente iniziativa sulla intelligenza artificiale avviata dalle istituzioni eu-
 ropee va nella giusta direzione, ponendosi il decisivo problema della tutela del-
 55 la privacy e della libertà dei cittadini.

Immaginiamo solo per un momento, applicando lo scenario descritto nel
 libro 1984 di George Orwell, cosa avrebbe potuto significare una distorsione
 nell'uso di queste tecnologie al servizio di una dittatura del Novecento.

Sono in gioco i presupposti della sovranità dei cittadini.

(Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione
 della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i Rappresentanti
 delle Istituzioni, delle Forze Politiche e della Società Civile; quirinale.it)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda
 le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riconosci i blocchi di testo nei quali il discorso è articolato: da' un sintetico titolo a ciascuno di essi.
2. Osserva il procedimento argomentativo adottato in alcuni blocchi di testo, che risultano come suddivisi a metà dalla congiunzione avversativa "ma". Spiega le ragioni di questa scelta.
3. Qual è la conclusione del ragionamento segnata dalla congiunzione "pertanto"?
4. Riconosci nel testo una funzione persuasiva? A chi si rivolge il Presidente della Repubblica? Con quale intento e obiettivo?
5. Individua i passaggi del testo nei quali gli elementi tecnologici scientifici sono messi in relazione con le questioni economico-finanziarie.
6. Che cosa distingue, secondo l'autore, l'attuale rivoluzione tecnologica dalle precedenti rivoluzioni industriali? E perché l'attuale fase di trasformazione viene da lui definita "rivoluzione"?

Produzione

Prova a rispondere alla domanda implicita formulata dal Presidente alla fine del testo, laddove è citato il libro 1984 di George Orwell.

Sviluppa il concetto espresso nella frase "Sono in gioco i presupposti della sovranità dei cittadini", esprimendo le tue personali opinioni sul tema oggetto del testo, fondate su ragionamenti, conoscenze ed esperienze.

Antonio Scurati

La forza di un "no"

Lo scrittore Antonio Scurati, in questo testo tratto dal libro Il tempo migliore della nostra vita, dedicato alla figura del letterato antifascista Leone Ginzburg, racconta la grandezza e la dignità con la quale Ginzburg si oppose all'obbligo di giurare fedeltà al regime fascista, ben consapevole dei rischi e delle conseguenze.

Leone Ginzburg dice "no" l'otto gennaio del millenovecentotrentaquattro. Non ha ancora compiuto venticinque anni ma, dicendo "no", s'incammina verso la propria fine. Sebbene impugni soltanto una penna, muove quel primo, estremo passo con l'eleganza vigorosa e risoluta di uno sciaboliere che posiziona il pugno in terza, arma in linea: "Illustre professore, ricevo la circolare del Magnifico Rettore, in data 3 gennaio, che mi invita a prestare giuramento, la mattina del 9 corrente alle ore 11, con la formula stabilita dal Testo Unico delle leggi sull'Istruzione Superiore. Ho rinunciato da un certo tempo, come Ella ben sa, a percorrere la carriera universitaria, e desidero che al mio disinteressato insegnamento non siano poste condizioni, se non tecniche o scientifiche. Non intendo perciò prestare giuramento." Il giovanissimo libero docente di letteratura russa ha in pugno soltanto una penna, la utilizza verosimilmente da seduto, eppure si leva contro i simboli di morte, la guardia alta, la contrapposizione costante. Ginzburg traccia sul foglio poche frasi, nessun clangore¹ romantico, nessuna messinscena drammatica, solo quella pulizia di segno nell'aria sgombra che rimarrà sempre l'ideale trasmessogli da maestri prossimi e viventi, eppure lo studiolo dal quale indirizza quelle poche parole a Ferdinando Neri - preside della facoltà di lettere e suo relatore di laurea - si riempie di echi di altri maestri, maestri remoti e perduti, [...]. Mentre Ginzburg scrive il suo "no" al fascismo, nello studiolo risuonano frasi antiche, giunte fin lì da mondi lontani. Non intendo giurare. L'onore è un motivato rifiuto. L'onore è obbedire senza abbassarsi. L'onore è sentire la bellezza della vita. Ad ogni modo, clangore o non clangore, quando Ginzburg depone la penna, la spada è spezzata. Spezzando con questo rifiuto la propria promettente carriera e, in qualche modo, la vita, Leone Ginzburg, a nemmeno venticinque anni, entra nella ristretta comunità di quegli uomini dai quali dipende la sopravvivenza di tutti gli altri. Nel momento in cui Leone Ginzburg dice no, l'obbligo per i professori universitari di giurare fedeltà al fascismo è in vigore da due anni e quattro mesi. È stato decretato nell'agosto del 1931 su suggerimento del ministro per l'Educazione nazionale, il filosofo Balbino Giuliano, imposto per la prima volta nell'ottobre di quello stesso anno e poi esteso anche ai liberi docenti nell'estate del 1933. Chi si fosse rifiutato di giurare avrebbe

1. clangore: forte suono; può riferirsi alle trombe o al suono metallico delle spade.

perso la cattedra. Senza pensione, nessun indennizzo, condannato all'isolamento. Ecco la formula del giuramento: "Giuro di essere fedele al Re, ai suoi reali successori e al Regime Fascista, di osservare lealmente lo Statuto e le altre leggi dello Stato, di esercitare l'ufficio di insegnante e adempiere tutti i doveri accademici col proposito di formare cittadini operosi, probi e devoti alla Patria e al Regime Fascista." Nei ventotto mesi che separano la promulgazione della legge fascista dal rifiuto di Ginzburg a sottomettersi, soltanto tredici professori ordinari di università statali si rifiutano apertamente di giurare perdendo cattedra, pensione e stipendio. Tredici su quasi milletrecento. I loro nomi vanno ricordati. Si chiamano Ernesto Buonaiuti, Mario Carrara, Gaetano De Sanctis, Giorgio Errera, Giorgio Levi Della Vida, Fabio Luzzatto, Piero Martinetti, Bartolo Nigrisoli, Enrico Presutti, Francesco e Edoardo Ruffini, padre e figlio, Lionello Venturi e Vito Volterra. Tre di loro sono ebrei, quattro insegnano a Torino, quattro a Roma, uno a Napoli, uno soltanto nell'Università di Milano, Piero Martinetti, pure lui piemontese. Tra loro non c'è nemmeno un docente di storia moderna né un professore di letteratura. Sono tutti cattedratici insigni, uomini maturi o anziani, salvo Edoardo Ruffini, di gran lunga il più giovane, appena trent'anni. Saranno tutti espulsi nel giro di pochi mesi. Eccetto questi tredici, tutti gli altri giurano. Perfino gli antifascisti professi. Alcuni lo fanno per non privare l'università del loro magistero di liberi pensatori, per rimanere al loro "posto di combattimento". Chinano il capo ma stringono i pugni. Seguono la linea del Partito comunista e il consiglio di Benedetto Croce, il grande filosofo liberale, bandiera della resistenza intellettuale al regime, l'unico italiano cui il fascismo consenta un'aperta dissidenza: non lasciate l'università in mano ai fascisti, aveva suggerito. Ma sono in pochi a ripiegare per combattere ancora. La schiacciante maggioranza, è proprio il caso di dirlo, si lascia spingere da motivazioni per lo più modestamente ignobili. Chinano il capo e basta. Giurano, firmano, si accodano. Pagano con un battesimo di viltà la permanenza nella classe colta. Omologati nella lista, arroccati sulla loro cattedra, i chierici tradiscono. Vale per quasi tutti loro ciò che Gioele Solari, illustre filosofo del diritto, venerato maestro di numerosi antifascisti, dirà di sé, a guerra finita, nel 1949: "Non ebbi il coraggio, né dell'esempio, né del sacrificio".

(Testo tratto da: Antonio Scurati, *Il tempo migliore della nostra vita*, Bompiani, Milano 2015)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, mettendo in luce i punti principali
2. Quali sono i significati attribuiti nel testo al termine "onore", per i quali Ginzburg si rifiutò di giurare fedeltà al fascismo?
3. Solo tredici docenti, fino a quel momento, si erano opposti al giuramento, tutti gli altri invece giurano, "persino gli antifascisti professi": perché?
4. Nel testo, l'autore usa un lessico tratto dal linguaggio guerrigliero. Perché?
5. Spiega il significato della frase: "Non ebbi il coraggio, né dell'esempio, né del sacrificio".

Produzione

Elabora un testo argomentativo in cui esponi le tue considerazioni sulla tesi dell'autore relativa all'importanza di dire "no" al fascismo e di manifestare liberamente il proprio dissenso. Rifletti sul significato del concetto di "libertà di pensiero" e sugli ostacoli che ledono questo diritto all'interno di un regime autoritario e dittatoriale.

Raccogli le tue idee e le tue conoscenze, facendo riferimento anche a libri che hai letto o film che hai visto.

AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Eufic, Carne coltivata in laboratorioEDUCAZIONE
CIVICA

STEM

Il Consiglio europeo di informazione sull'alimentazione (in inglese *European Food Information Council*, EUFIC) è un'organizzazione no-profit orientata al consumatore, che collabora con l'Unione Europea e la cui missione consiste nella divulgazione di corretti contenuti scientifici per promuovere diete e stili di vita sani e sostenibili tra i cittadini europei. Si avvale di vari strumenti di informazione, tra cui un sito web (www.eufic.org) certificato da enti internazionali, sul quale si legge l'articolo seguente (di cui si forniscono ampi stralci) dedicato alla "carne coltivata".

Con carne coltivata in laboratorio si intende la carne sviluppata da colture di cellule animali e non attraverso l'allevamento e la macellazione tradizionali di animali vivi. Non è un'imitazione della carne fatta con altri ingredienti, come gli hamburger a base vegetale che sono composti da proteine a base vegetale.

- 5 Il processo di produzione può essere suddiviso in quattro fasi:
1. Un campione di cellule staminali viene prelevato da un animale vivo. Le cellule staminali sono cellule che possono svilupparsi in altri tipi specializzati di cellule presenti nel corpo, ad esempio sangue, fegato o cellule muscolari.
 2. Le cellule staminali vengono messe in grandi vasche chiamate bioreattori, contenenti terreni di coltura che ricreano un ambiente simile a quello che le cellule troverebbero nel corpo dell'animale e forniscono loro i nutrienti di cui hanno bisogno per moltiplicarsi.
 - 10 3. I terreni di coltura vengono modificati in modo che le cellule staminali possano differenziarsi nei tre componenti principali della carne: muscolo, grasso e tessuto connettivo.
 - 15 4. Queste cellule sono separate e disposte per "costruire" il tipo di carne che viene prodotto, noto come *impalcatura*. Un'impalcatura è un materiale commestibile che supporta l'organizzazione delle cellule di carne nella forma desiderata, ad esempio una bistecca o carne macinata. L'impalcatura fa molto di più che tenere insieme le cellule. Trasporta anche sostanze nutritive e le aiuta a differenziarsi ancora di più. In generale, le strutture complesse come le bistecche sono più difficili da riprodurre rispetto agli hamburger.
 - 20 [...]

Il benessere degli animali è uno dei motivi che ha portato alla produzione di carne coltivata in laboratorio. Questo metodo di produzione può produrre carne senza la necessità di allevare e macellare un gran numero di animali, e quindi potrebbe contribuire ad aumentare il benessere degli animali all'interno del sistema alimentare. Tuttavia, il processo attualmente si basa ancora su cellule staminali ottenute da un animale vivo e il terreno di coltura più utilizzato contiene siero fetale bovino (FBS), che viene raccolto dal sangue fetale nei macelli di animali, quindi non è ancora completamente esente da macellazione.

Alcuni sostenitori della carne di laboratorio sostengono che ci sia anche una migliore sicurezza alimentare tra i vantaggi della carne coltivata in laboratorio. Questo perché nell'ambiente di laboratorio controllato, i prodotti a base di

35 carne non dovranno affrontare il tradizionale rischio di contaminazione con batteri che causano malattie come E.coli o Campylobacter, che di solito provengono dall'intestino del bestiame. Tuttavia, come per qualsiasi produzione alimentare industriale, la contaminazione microbiologica o chimica può ancora verificarsi in diverse fasi. Saranno necessarie valutazioni approfondite sulla
40 sicurezza prima della vendita in Europa.

Una produzione più sostenibile di proteine sarà cruciale nei prossimi 30 anni, considerato che la popolazione mondiale dovrebbe crescere fino a 9 miliardi entro il 2050 e la sostenibilità è una motivazione importante per la produzione di carne coltivata in laboratorio. Tuttavia, non è ancora chiaro se la
45 produzione su larga scala di carne in laboratorio sarà più sostenibile dal punto di vista ambientale rispetto all'allevamento tradizionale. Se da un lato sono necessarie meno risorse come acqua, terra e fertilizzanti rispetto a quelle utilizzate per colture e bestiame, ci sono comunque altri aspetti più complessi. Ad esempio:

- 50 • Mentre una riduzione dell'allevamento di bovini ridurrebbe le emissioni di metano che contribuiscono al cambiamento climatico, recenti studi di modellizzazione hanno suggerito che la produzione di carne in laboratorio potrebbe generare livelli problematici di emissioni di CO₂ a lungo termine.
- La produzione di carne coltivata richiede un notevole apporto energetico e
55 questo potrebbe rappresentare un problema se i combustibili fossili venissero utilizzati per alimentare il processo di produzione. L'uso delle energie rinnovabili sarà fondamentale per affrontare i problemi di sostenibilità.

(Eufic, *Carne coltivata in laboratorio: come viene prodotta e quali sono i pro e i contro*, newsletter del sito Eufic, www.eufic.org, 19 aprile 2023)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Distingui nel testo la parte informativa da quella argomentativa.
2. In quale passo del testo viene dichiarata la tesi? Viene introdotta anche un'antitesi?
3. Quali argomentazioni vengono portate a sostegno della tesi?
4. Ciascuna delle argomentazioni a sostegno della tesi è posta in discussione attraverso l'introduzione di specifiche confutazioni. Individua i passi del testo in cui si trovano tali confutazioni (ovvero le argomentazioni a sostegno dell'antitesi) e analizza gli strumenti linguistici (in particolare i connettivi) utilizzati dall'autore per esporli.
5. Analizza, nell'elenco con cui si conclude l'articolo, i problemi di natura ecologico-ambientale connessi alla produzione di carne coltivata. Osserva il procedimento argomentativo adottato dall'autore e la disposizione nel testo degli argomenti sia a favore sia a confutazione della tesi; soffermati infine sull'uso degli strumenti linguistici (connettivi, tempi verbali, sintassi).

Produzione

Esprimi il tuo punto di vista sulla questione, in base alle informazioni e alle argomentazioni presenti nell'articolo e anche alla luce delle tue personali conoscenze e delle più recenti notizie di cronaca.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

LETTERA CONTRO LA GUERRA

Quel che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. E' una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta.

Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso, ad agire senza regole, senza rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemo con una ancor più terribile violenza – prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove -, alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più terribile e poi un'altra nostra e così via.

Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari <<intelligente>>, di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui. Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche – Stati Uniti in testa- d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale – di per sé un'arma importante per il futuro – ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

(T. Terziani, *Lettere contro la guerra*, Chiarelettere, Milano 2024)

Nel brano riportato, il giornalista Tiziano Terziani affronta il tema delle modalità di reazione di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al – Qaeda, movimento integralista islamico.

La questione che pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da tenere quando si è colpiti da attacchi terroristici o da atti di violenza.

Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

L'essenza della libertà

« Sono libera di vivere dove e come voglio, di leggere ciò che voglio, di pensare a tutto ciò che voglio come voglio, e di ascoltare chi voglio. Sono libera nelle vie delle grandi città, dove nessuno mi vede, mentre cammino sotto la pioggia scrosciante senza un dove né un quando, mormorando dei versi; sono libera nel bosco, e sulla riva del mare in una solitudine benedetta, e nella musica che risuona in me, e nella mia stanza, quando chiudo la porta.

Poche parole mi comunicano un senso di libertà e di esultanza come queste. Mettono addosso una specie di allegrezza e di euforia infantili. Suonano come il grido di un prigioniero appena evaso. A scriverle è Nina Berberova in *Il corsivo è mio*. Ma da dove evade Nina? Ha rotto da poco un matrimonio con il poeta Vladislav Chodasevič, con il quale era stata a lungo felice [...]. Se nel destino di un uomo la libertà è prevista, in quello di una donna è una conquista. Una donna deve lottare prima di tutto contro se stessa per apprezzarla. Può sembrare retorico sottolinearlo, vagamente rivendicativo, eppure è così. A una donna la libertà può persino fare paura. Quasi fosse l'anticamera della solitudine.»

S. Petrignani, *Lessico femminile*, Laterza, Roma- Bari 2019

Camminare, viaggiare nelle città e nella natura, chiudersi in una stanza, pensare, ascoltare e scrivere sono attività che per la scrittrice russa Nina Berberova rappresentano l'essenza stessa della libertà, tanto più difficile – secondo Sandra Petrignani – in quanto si tratta di una donna. Quale valore hanno, a tuo giudizio, la libertà maschile e quella femminile? Sono in relazione tra loro o del tutto indipendenti? La scrittura può essere uno strumento per esprimere tale libertà? Rifletti sulle parole di Berberova e di Petrignani ed esprimi le tue considerazioni sul valore della libertà, della solitudine e della scrittura, traendo spunto anche dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA A

Mettere la commissione

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta - lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non pertinente alla consegna	2
	Diverse improprietà nella rielaborazione autonoma	4
	Completamente adeguato pur con qualche imprecisione	6
	Quasi sempre adeguato ed appropriato	8
	Consegna rispettata ed adeguata al tipo di testo	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non pertinente: non coglie le peculiarità stilistico-testuali	2
	Ripetuti errori / pochi ma gravi errori	4
	Comprensione semplice ma corretta / pochi errori non gravi	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Comprensione sempre evidente e puntuale	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Gravemente inadeguata / non appropriata	2
	Analisi con diverse improprietà e imprecisioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche lacuna	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Analisi accurata ed efficace	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Molto imprecisa: non coglie le peculiarità del testo	2
	Con diverse inesattezze e omissioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche carenza	6
	Quasi esauriente	8
	Accurata ed efficace	10
		punti
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA		_____/20

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA B

SS17IA002 - II COMMISSIONE ATTILIO DEFFENU

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorretta/non presente	2
	Molto lacunosa e imprecisa	4
	Abbastanza precisa	6
	Corretta	8
	Esaustiva	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Scorretta: periodare farraginoso e non chiaro	5
	Molte imprecisioni	6
	Qualche imprecisione	9
	Coesione testuale presente e riconoscibile	12
	Ordinata e coerente	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto lacunosa e imprecisa	3
	Molte imprecisioni e/o contraddizioni	6
	Sostanzialmente completa ma con qualche lacuna	9
	Quasi esaustiva	12
	Adeguate e appropriate con elementi di complessità	15
		punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA

_____/20

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA C

SSITIA002 - II COMMISSIONE ATTILIO DEFFENU

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarso o nullo	2
	Con diverse imprecisioni e lacune	4
	Con qualche imprecisione	6
	Completa seppur con qualche lacuna	8
	Rispetto della traccia coerente e riconoscibile	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Spesso incoerente con reiterati errori	3
	Varie imprecisioni	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Complessivamente accettabile e lineare	12
	Fluida, ricca di riferimenti e originale	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Diverse improprietà e imprecisioni	3
	Poco riconoscibile	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Evidente, ordinata e coerente	12
	Corretta con elementi di complessità	15
		punti
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA		_____ / 20

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	P. OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
TOTALE		20	